



VERBALE COMMISSIONE AQ DIDATTICA DIPARTIMENTALE

Il giorno 21 giugno 2022, alle ore 17:45 su Piattaforma Teams, nella room Commissione didattica dipartimentale si riunisce la Commissione per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Osservazioni Dipartimento DEMS nota prot. 60469/2022 - nuovo modello di accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio Universitari (AVA 3) - consultazione

La coordinatrice della Commissione comunica ai colleghi che per il corso LM-52 (prof. Casabona) partecipa la prof.ssa Garilli. La prof.ssa Azzolina e la dott.ssa Venturella risultano assenti giustificate.

La coordinatrice della CAQ-DD comunica che la presente riunione è motivata dalla necessità di rispondere alla nota a firma della Presidente del PQA e del Magnifico Rettore con la quale gli attori coinvolti nei sistemi AQ dei dipartimenti sono chiamati a esprimersi in merito al nuovo modello AVA3. In particolare, questa Commissione potrà valutare l'eventuale segnalazione di osservazioni sulla AQ didattica e sul monitoraggio dei servizi agli studenti. La coordinatrice espone i punti essenziali dell'allegato inviato dal PQA. Si apre un'ampia discussione con interventi di tutti i coordinatori presenti e qui di seguito sintetizzata.

In riferimento alla didattica, AVA3 non sembra affatto snellire le mansioni dei coordinatori e delle Commissioni AQ dei Corsi di studio. Si acuisce, piuttosto, la problematicità, avvertita dai colleghi che ricoprono questi gravosi ruoli, di conciliare tali attività con quell'impegno didattico e di ricerca proprio di un corpo docente. Il sistema di analisi e di monitoraggio sistematico su più aspetti (propedeutico alla redazione del riesame), con un costante confronto degli indicatori in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale, dovrebbe ricadere sulla responsabilità degli uffici centrali di Ateneo i quali dovrebbero poi fornire gli studi preparatori ai coordinatori e alle Commissioni AQ affinché questi possano limitarsi a identificare le strategie e le azioni correttive. Appare, ancora a titolo d'esempio, eccessivo considerare l'eventualità che un CdS monitori la partecipazione del personale tecnico amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. L'aggiornamento del personale tecnico amministrativo e la verifica del raggiungimento degli obiettivi dei funzionari di Ateneo non possono essere ipotizzati come oggetto di analisi e di monitoraggio di un CdS che ha già troppi oneri. Infine, l'indispensabile sostegno in ingresso, in itinere e in uscita agli studenti, non può essere attribuito a un Corso di studi che non possiede risorse. Nel caso specifico dell'Ateneo di Palermo, la CAQ-DD ritiene di far pervenire al PQA osservazioni che pur non riferendosi esplicitamente ad AVA3 dovrebbero essere considerate dal sistema di AQ interno in Ateneo per una più efficiente ed efficace gestione



**Università
degli Studi
di Palermo**

DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE E DELLE
RELAZIONI INTERNAZIONALI

La Delegata alla Didattica
Prof.ssa Claudia Giurintano



dell'orientamento in itinere. Questa rilevante azione del percorso formativo degli studenti (dalla quale dipendono numerosi indicatori ANS) è affrontata in Ateneo attraverso la guida di alcuni operosi docenti-tutor e di pochissimi studenti senior trasformati, attraverso borse di studio, in tutor della didattica ai quali, con sole 250 ore annue, senza alcuna competenza e in numero insufficiente, è affidato il compito di aiutare gli studenti in difficoltà nel loro percorso di studi. Per rispondere efficacemente a quanto opportunamente AVA3 richiederà ai valutatori di verificare durante la visita di accreditamento dei CdS, la CAQ-DD, attraverso la sintesi delle osservazioni richieste in occasione della presente consultazione, solleciterà il PQA a farsi portavoce di azioni incisive dell'Ateneo dedicate agli studenti, in particolare a quelli con esigenze specifiche. I corsi di studio, per rispondere adeguatamente a un sistema di AQ efficace, devono poter contare su un sostegno in ingresso, in itinere e in uscita in grado di competere, almeno, con gli Atenei di tutto il territorio nazionale. Il rischio è, ancora una volta, che Atenei con maggiori risorse economiche risultino maggiormente attrattivi grazie ai numerosi ed efficienti servizi erogati agli studenti, mentre altri ne paghino le conseguenze avendo a disposizione solo poche risorse e pochi volenterosi.

Una valutazione a parte va certamente riferita alla gestione OFA sui corsi di studio (Lauree) ad accesso libero la cui procedura di verifica centralizzata in Ateneo risulta, sia nei tempi (somministrazione dei questionari dopo le immatricolazioni) che nei modi, assolutamente inefficace.

Non essendoci altro da discutere i coordinatori dei corsi di studio del dipartimento delegano la prof.ssa Giurintano a sintetizzare in un documento le osservazioni sopraesposte e a inviarle, come richiesto, al PQA.

F.to Prof.ssa Claudia Giurintano